

IL COMUNE DI PESCARA CERCA UNA SEDE DA DESTINARE AL CENTRO PER L'IMPIEGO

11 Febbraio 2025



PESCARA - Il Comune di Pescara ha pubblicato un secondo avviso per una indagine di mercato finalizzata all'acquisto di una sede da destinare al Centro per l'impiego del capoluogo adriatico, finanziata dalla Regione Abruzzo. Un primo avviso era stato pubblicato nei mesi scorsi, dopo una ricognizione interna dell'Ente che, però, non ha individuato nel patrimonio del Comune immobili da destinare a questo scopo.

Nell'avviso attuale, spiega l'assessore Alfredo Cremonese, è stata specificata la documentazione tecnica da presentare nel caso in cui l'offerta contempli l'esecuzione di lavori di adeguamento, in modo da consentire una corretta e quanto più oggettiva valutazione di tutti gli elementi che compongono l'offerta economica. Il carattere dell'indagine di mercato è puramente ricognitivo e non vincolante per l'Ente e l'avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione.

Qualora l'immobile scelto fosse ritenuto idoneo ad avviare una trattativa privata, il valore dell'immobile proposto sarà oggetto di valutazione dell'ente che, nello stabilire la congruità e il prezzo finale, si avvarrà anche di una perizia da parte di terzi.

L'avviso indica tutte le caratteristiche che l'immobile deve possedere tra cui l'ubicazione sul territorio del Comune di Pescara, preferibilmente in zona centrale o semicentrale, comunque in area dotata di elevato grado di accessibilità per l'utenza (in particolare per i soggetti a ridotta mobilità), garantita dalla prossimità delle principali linee di trasporto pubblico urbano e da vie di comunicazione stradale, la superficie non inferiore a 700 mq fino ad un massimo di 1000 mq, l'ingresso indipendente.

Previste anche la presenza di un'area di accoglienza/attesa e di un'area openspace dedicata al front office, la presenza di uffici, di una sala per orientamento di gruppo - percorsi di formazione o workshop, oltre al rispetto di tutti i requisiti riguardanti l'abbattimento delle barriere architettoniche, la certificazione di agibilità, la disponibilità di aree parcheggio, uno spazio da riservare ad "archivio corrente". I proponenti devono avere la piena proprietà ed è inoltre richiesta la legittimità sotto il profilo urbanistico edilizio, con la destinazione d'uso compatibile con la funzione di ufficio pubblico. Tra gli altri requisiti - sono tutti indicati dettagliatamente nell'avviso (<https://www.comune.pescara.it/node/10690>) - la conformità degli impianti alla normativa vigente in materia di impiantistica e il possesso dell'attestato di prestazione energetica, oltre alla

rispondenza alle normative vigenti ed applicabili in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro e altro ancora. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di esaminare proposte di immobili non pienamente rispondenti ai requisiti minimi richiesti purché la proprietà si impegni a sanare tali lievi carenze effettuando, a propria cura e spese, le opere necessarie a rendere l'immobile conforme alle disposizioni di legge, alla destinazione richiesta, alle caratteristiche essenziali previste dall'avviso, entro e non oltre il 31 ottobre prossimo. Le proposte dovranno essere consegnate, a mano o con raccomandata A/R, entro le ore 13:00 del 20 febbraio al Comune.